



Bilancio di esercizio 2016



rilegno

© RILEGNO 2016
Via Luigi Negrelli n.24/A
47042 Cesenatico (FC)
tel. 0547 672946
fax 0547 675244
e-mail: info@rilegno.org
<http://www.rilegno.org>

BILANCIO
AL 31.12.2016

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Pagina 7
BILANCIO AL 31.12.2016	Pagina 18
RENDICONTO FINANZIARIO	Pagina 27
NOTA INTEGRATIVA	Pagina 29
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	Pagina 56

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Consorziati,

la presente relazione sulla gestione è redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, a corredo del bilancio chiuso al 31.12.2016.

Attraverso l'analisi delle voci patrimoniali, economiche e finanziarie, si è proceduto ad una esposizione fedele ed esauriente della situazione del Consorzio, dell'andamento e dei risultati operativi conseguiti, dando evidenza dei fatti di rilievo che ne hanno caratterizzato l'operato e determinato il risultato di gestione dell'esercizio appena concluso.

Una rendicontazione più approfondita sulle attività e iniziative messe in campo dal Consorzio è contenuta nella "*Relazione generale sulla gestione*" di cui all'art. 223 c. 5 del D.Lgs 152/2006.

1. Quadro economico e gestionale

L'operatività del sistema consortile è stata interessata da rilevanti incrementi dei flussi di rifiuti legnosi gestiti, così come della componente imballaggio in essi contenuta: aumentati pertanto i costi di raccolta, anche per effetto della messa a regime dei contributi differenziati a favore delle piattaforme operanti nelle regioni centro-meridionali, al fine di incentivarne la transizione dal regime autorizzativo semplificato a quello ordinario. La distribuzione geografica dei flussi evidenzia inoltre un più marcato incremento delle quantità provenienti dalle regioni del centro-sud: tale aspetto si ripercuote inevitabilmente sulla partecipazione economica agli oneri logistici, che hanno fatto registrare un sensibile aumento.

Dal lato dei ricavi, l'applicazione per l'intero l'esercizio del valore unitario ridotto e pari a 7 euro la tonnellata del contributo ambientale, è stato comunque ampiamente bilanciato dalle entrate legate alle maggiori quantità di imballaggi nuovi ed usati immesse al consumo.

In occasione dell'Assemblea ordinaria, si sono svolte le elezioni dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2016-18, conclusesi con la nomina di 13 consiglieri, nonché del Collegio dei Revisori contabili: il Consiglio ha successivamente confermato Nicola Semeraro alla carica di Presidente e nominato Mauro Mastrototaro quale Vice Presidente.

Nel mese di Luglio è stato pubblicato in G.U. il Decreto Ministeriale 24 Giugno 2016 che approva il modello di Statuto-tipo dei Consorzi per la gestione degli imballaggi in attuazione dell'art. 223 del D.Lgs 152/2006, tra cui Rilegno. Ricordiamo che il precedente Dm del 2013 era stato dichiarato illegittimo in diversi punti dal Consiglio di Stato con sentenza di Settembre 2015 e i giudici avevano chiamato il Ministero a redigere un nuovo provvedimento. Avverso il citato D.M., nel mese di novembre Rilegno ha provveduto a presentare ricorso al Tar del Lazio.

Dopo questa breve esposizione introduttiva, si passa ora all'analisi nel dettaglio della gestione con evidenza dei principali scostamenti sia economici che finanziari con il precedente esercizio.

1.1 Contributo ambientale

Sulla base del dichiarato alla data del 1 Marzo 2017, i ricavi da contributo ambientale, generati dall'applicazione sul quantitativo di imballaggi immesso al consumo per l'anno 2016, sono risultati i seguenti:

MODALITA' DI DICHIARAZIONE	2016	2015	Δ
PROCEDURE ORDINARIE	17.592.917	17.390.955	1,16%
PROCEDURE CONGUAGLIO /RIMBORSO	-1.458.749	-1.475.433	-1,13%
PROCEDURE SEMPLIFICATE	3.151.552	2.959.328	6,49%
CONTRIBUTI RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI	873.534	854.055	2,28%
TOTALE	20.159.254	19.728.905	2,18%

Nell'ambito delle varie procedure, non si rilevano variazioni di rilievo rispetto all'esercizio precedente; nel dettaglio:

- le procedure ordinarie nel loro insieme fanno registrare un incremento di ricavi per circa 200.000 euro; l'aumento quantitativo dell'assoggettato a contributo per 127.000 tonnellate si contrappone alla revisione del corrispettivo unitario da 8 a 7 euro introdotta ad Aprile 2015, che nel 2016 ha un'incidenza su tutti i 12 mesi, contenendo così l'incremento economico;

- le procedure di conguaglio a rimborso sulle esportazioni fanno rilevare un decremento dei rimborsi di circa 16.700 euro;

- l'incremento dei ricavi derivanti dalle procedure semplificate è di circa 192.000 euro, essenzialmente dovuto alle revisioni in aumento dei contributi unitari e delle aliquote di riferimento applicate, in quanto i quantitativi relativi all'importazione di imballaggi pieni sono rimasti pressoché invariati rispetto al 2015;

- una parte importante di ricavi da contributo ambientale è relativa ad esercizi precedenti dichiarati nel 2016, ed è generata dalle verifiche poste in essere da Conai sulla corretta applicazione del contributo e di costante contrasto dell'evasione con particolare riguardo alle importazioni di merci. La voce di ricavo ha registrato un incremento del 2% circa.

1.2 Consorziati: Fondo consortile e Contributo annuale

Al 31.12.2016 gli iscritti risultano 2.372 con un incremento di 45 unità come differenza fra 118 nuove iscrizioni e 73 cancellazioni.

Il Fondo consortile composto da un totale di 63.026 quote del valore unitario di € 5,16, interamente versate, fa registrare un lieve incremento, mentre è sempre in discesa il valore economico della quota media, che è passato dai 146 euro del 2009 (valore storico massimo) ai 137 euro del 2016, per effetto dell'incremento delle iscrizioni di aziende di nuova costituzione, quindi con sottoscrizione della sola quota minima.

La tabella evidenzia il numero degli iscritti ripartito fra le due macro categorie:

- Produttori di imballaggi, che ai sensi di Statuto si distingue poi in 5 sottocategorie fra fornitori di materiali, produttori imballaggi ortofrutticoli, pallet, industriali, importatori di materiali e imballaggi vuoti;
- Riciclatori: enti ed imprese che riciclano rifiuti di imballaggio in legno.

FONDO CONSORTILE CATEGORIE	2016			2015			VARIAZIONI	
	NR. ISCRITTI	NR. QUOTE	VALORE QUOTE	NR. ISCRITTI	NR. QUOTE	VALORE QUOTE	NR. ISCRITTI	VALORE QUOTE
PRODUTTORI: a) b) c) d) e)	2.362	53.572	€ 276.431	2.317	52.992	€ 273.439	45	€ 2.992
RICICLATORI: g)	10	9.454	€ 48.783	10	9.352	€ 48.256	-	€ 527
TOTALE	2.372	63.026	€ 325.214	2.327	62.344	€ 321.695	45	€ 3.519

Annualmente i consorziati sono tenuti a sostenere l'attività consortile con il versamento di un contributo ai sensi dell'art. 6 dello Statuto.

Il calcolo proporzionale, effettuato da ciascun consorziato sul volume d'affari prodotto dalla vendite di imballaggi con riferimento all'esercizio precedente, è stabilito dall'Assemblea che ne delibera annualmente il coefficiente. Anche per il 2016 l'aliquota percentuale è stata confermata allo 0,02%.

Nella tabella si espongono i ricavi da contributo consortile che complessivamente fanno rilevare un incremento di 37.500 euro sull'esercizio precedente.

CONTRIBUTO CONSORTILE	2016	2015	Δ
ANNUALE	507.827	484.585	4,8%
RECUPERO ANNI PRECEDENTI	26.203	11.927	119,7%

Il gettito da contributo è da ripartire fra le due macro categorie:

- Produttori di imballaggi € 373.768;
- Riciclatori € 160.262. A carico dei riciclatori è previsto il versamento del 15% dei costi di funzionamento della struttura, ripartito sulla base delle quote da ciascuno sottoscritte.

1.3 Ricavi e Costi operativi

La gestione dei flussi di materiale raccolto e avviato a riciclo/recupero per l'esercizio 2016 ha comportato un impegno economico netto di 18.588.211 euro, con un incremento di 1.605.306 euro sull'esercizio precedente, in relazione all'aumento dei flussi gestiti in ambito consortile.

In tabella è riportata l'evidenza dei costi e dei ricavi che hanno interessato la gestione operativa.

OPERATIVITA' CONSORTILE	2016	2015	VARIAZIONI
1) COSTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO	10.036.007	9.671.762	364.245
a) imballaggi conferiti a riciclo /recupero	7.837.627	7.655.453	182.174
b) conferimenti da accordo Anci-Conai	2.198.380	2.016.309	182.071
2) COSTI DI TRASPORTO E AVVIO A RICICLO /RECUPERO	12.875.492	11.617.550	1.257.942
a) Logistica	11.805.754	10.580.216	1.225.538
b) Ritrattamento rifiuti da imballaggio	668.965	596.414	72.551
c) Certificazione qualità e analisi chimiche materiale conferito	400.773	440.920	-40.147
3) RICAVI DA SERVIZIO AVVIO A RICICLO /RECUPERO	4.323.288	4.306.407	16.881
a) da piattaforme in esclusiva nord	2.091.822	2.081.790	10.032
b) da piattaforme in esclusiva centro-sud	1.746.561	1.597.761	148.800
c) da piattaforme in gestione diretta centro-sud	484.905	626.856	-141.951
COSTI OPERATIVI NETTI (1 +2 -3)	18.588.211	16.982.905	1.605.306

Nei "Costi di raccolta e conferimento" si riepilogano i contributi alla raccolta erogati nell'esercizio sulla base delle due tipologie di convenzioni attive nell'ambito del sistema consortile:

-i "conferimenti di imballaggi a riciclo/recupero" hanno riguardato un flusso complessivo di circa 773.000 tonnellate di imballaggi cui è stato riconosciuto per la raccolta di provenienza area Nord Italia un corrispettivo di € 10,00 la tonnellata, mentre alle piattaforme ubicate nel Centro-Sud è stata riconosciuta già da Luglio 2015 una differenziazione sui contributi volta ad incentivare il passaggio dalla modalità autorizzativa semplificata a quella ordinaria. E' stata creata una forbice di due corrispettivi che per il centro prevede 8-12 euro la tonnellata e per il sud 7-13 euro. Complessivamente il maggior costo di esercizio è stato di 182.000 euro per un incremento di circa 7.000 tonnellate gestite;

-il flusso dei conferimenti legnosi provenienti dalla raccolta differenziata su superficie pubblica disciplinato secondo "l'accordo quadro ANCI-CONAI" ha interessato circa 567.000 tonnellate, di cui 2.000 conferite al compostaggio, con un incremento di 46.000 tonnellate sul 2015 e un maggior costo di 182.000 euro. Il corrispettivo euro/tonnellata previsto dall'Allegato Tecnico di Aprile 2015 non ha subito revisioni nel 2016 confermandosi a € 3,81.

La voce dei "costi di trasporto per l'avvio a riciclo/recupero" dei flussi provenienti dalle aree centro meridionali, ha riguardato conferimenti per 564.000 tonnellate, con un incremento di 45.000 tonnellate che hanno generato maggiori costi per circa 1.226.000 euro.

Al fine di determinare l'effettiva incidenza dei costi di trasporto a carico del bilancio consortile, è necessario contrapporre le voci di costo e ricavo interessate: nell'esercizio 2016 i "Costi di Logistica e trasporti" (voce a) al netto dei "Ricavi da conferimento rifiuti legnosi di provenienza centro-sud" (somma delle voci b+c) sono stati di 9.574.000 euro, con un costo medio a tonnellata di 16,98 euro, leggermente superiore rispetto a quello del 2015 di 16,10 euro, per effetto dei maggiori quantitativi avviati a impianti di riciclo ubicati al nord.

Fra le altre voci di costo inerenti il riciclo si evidenzia il contributo sul "ritrattamento di rifiuti da imballaggio"; per i rifiuti di pallet il contributo di € 6,00 è stato riconosciuto su circa 105.000 tonnellate, mentre per le cisternette multimateriale il contributo di € 5,25 la tonnellata, è stato riconosciuto su un quantitativo di 6.750 tonnellate. Il contributo complessivamente erogato nell'esercizio ha avuto un incremento di 72.000 euro.

I costi per "analisi chimiche" effettuate nell'ambito del sistema di controllo e di "certificazione della qualità" dei rifiuti legnosi avviati a riciclo, ha impegnato risorse per circa 400.000 euro, con una riduzione di costi per circa il 10% rispetto all'esercizio precedente.

Le voci di ricavo generate dal "servizio di avvio a riciclo/recupero" dei flussi gestiti, fanno rilevare un gettito che non si discosta complessivamente da quello del 2015. Dall'analisi delle singole voci emerge comunque che si sono ridotti i ricavi da conferimenti direttamente gestiti dal consorzio nella zona del centro-sud, per effetto dei minori quantitativi avviati a riciclo in zone di prossimità divenute meno ricettive e la contestuale transizione verso la gestione in esclusiva, che ha registrato pertanto maggiori ricavi.

1.4 Impiego del Contributo ambientale nella gestione caratteristica

Si procede ora all'analisi dell'impiego dei ricavi da contributo ambientale nell'operatività caratteristica del consorzio.

IMPIEGO DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE	
PROCEDURE ORDINARIE NETTE	16.134.168
PROCEDURE SEMPLIFICATE	3.151.552
CONTRIBUTI RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI	873.534
RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE	20.159.254
	18.588.211 Costi raccolta e trasporto netti
	407.898 Costi di comunicazione
	1.136.000 Costi Conai
	2.033.010 Costi generali gestione struttura
	22.165.119 COSTI GESTIONE CARATTERISTICA
	-2.005.865 DIFFERENZA NON COPERTA

Come evidenziato in tabella, i ricavi da contributo ambientale, benché comprensivi della quota parte relativa agli esercizi precedenti, non sono risultati sufficienti a coprire la totalità dei costi della gestione tipica del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione non è intervenuto con richieste di aumento del contributo unitario anche nella consapevolezza di voler ridurre le riserve patrimoniali sulla base dei criteri di autoregolamentazione adottati dal sistema Conai.

Grazie ai ricavi generati dal contributo consortile e dalla gestione finanziaria, si è potuta contenere la perdita di esercizio che è risultata di 1.390.890, inferiore per circa 300.000 euro rispetto alle previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione per il 2016.

2. Descrizione e gestione dei principali rischi

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile – terzo comma, si forniscono le informazioni relative ai rischi che possono condizionare sia gli esiti economici che gli obiettivi della gestione consortile.

Rischio di interesse legato a strumenti finanziari. L'esercizio non è stato caratterizzato da rischi di interesse in quanto non si è fatto ricorso all'utilizzo di affidamento bancario. Le disponibilità liquide sono state parzialmente immobilizzate in c/di deposito vincolati per periodi massimi di 6 mesi, a tassi di interesse concordati all'atto del deposito e non soggetti a variazioni. Non si sono effettuati investimenti di liquidità in strumenti finanziari rischiosi.

Rischio di prezzo. Tale rischio, connesso alla valorizzazione del rifiuto di legno e di imballaggio, è dovuto all'impiego quasi esclusivo del materiale raccolto nel circuito consortile quale fonte di approvvigionamento per l'industria del riciclo meccanico per la produzione di agglomerati lignei. La politica consortile, al fine del contenimento di tale rischio, è quella di perseguire modalità di impiego integrative e complementari al riciclo meccanico.

Rischio di liquidità. Nell'esercizio 2016 il Consorzio non è stato esposto a rischi di carenza di liquidità, grazie alla capienza e stabilità delle proprie riserve liquide e alla solidità patrimoniale.

Rischio di credito. Il frazionamento del credito in numerose posizioni creditorie espone il Consorzio al rischio da insolvenza.

Su un ammontare complessivo di crediti pari a 11.659.272 euro, lo scaduto al 31.12.2016 è risultato di 1.550.515 euro adeguatamente coperto da un fondo svalutazione crediti. Il sistema di gestione e monitoraggio delle varie posizioni, consente un intervento efficace nel contenimento del rischio da insolvenza. Purtroppo gli strascichi degli effetti della crisi finanziaria sulle aziende, e le contestuali difficoltà delle stesse nell'accesso al credito bancario, producono ancora crediti inesigibili. Nell'esercizio si sono rilevati stralci per procedure concorsuali per circa 420.000 euro, effettuati mediante l'utilizzo dell'accantonamento a fondo.

Rischio di cambio. Non vi è alcuna esposizione del Consorzio a tale tipologia di rischio in quanto non sussistono rapporti commerciali con l'estero che comportino la gestione di operazioni in valute diverse dall'Euro.

3. Attività di ricerca e sviluppo e controllo qualità

Nella seduta di settembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato i seguenti 4 progetti di ricerca da sviluppare in collaborazione con Federlegno-Arredo Eventi Spa:

- MOCA –Materiale e Oggetti a Contatto con Alimenti- di legno: un contenitore di valore culturale e biochimico;
- Sistema di certificazione produzione imballaggi ortofrutticoli;
- Analisi sulla presenza di metalli pesanti nei materiali per imballaggi e pallet di legno;
- Studio di sistemi di controllo e fungistatici contro lo sviluppo di muffe superficiali su pallet e imballaggi industriali.

L'esigenza di quantificare la quota dei soli rifiuti di imballaggio contenuti nei flussi di rifiuti legnosi avviati a recupero, nell'ambito delle gestioni consortili e

indipendenti, impone una frequente attività ispettiva sul campo e un costante monitoraggio delle informazioni, qui di seguito riportati:

- 689 ispezioni qualitative per circa 67.323 ton. di legno visionate, a cui vanno aggiunte le 80 verifiche merceologiche eseguite presso le aree ecologiche comunali. Tale attività di controllo ha impegnato i 6 ispettori esterni per un numero di giorni pari a 346;
- ispezioni presso aziende consorziate riparatrici di pallet, volte a misurare il tasso di sostituzione degli elementi usurati e quindi il volume complessivo di pallet rigenerati e nuovamente immessi al consumo;
- 682 analisi merceologiche eseguite dal CIC- Consorzio Italiano Compostatori - su flussi di rifiuti organici urbani avviati a 25 differenti impianti di compostaggio: a ciò si aggiungono altre ispezioni mirate alla quantificazione di cassette di legno in flussi di rifiuti mercatali;
- attività di caratterizzazione dei rifiuti legnosi, volta ad escludere la presenza di rifiuti legnosi pericolosi: sottoposti ad analisi 564 campioni raccolti presso le piattaforme consortili.

Nel mese di luglio 2016 si è svolto l'audit di sorveglianza per i certificati ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004. Il team audit ha confermato la validità dei due certificati in essere.

Per quanto riguarda il Regolamento CE 1221/2009 (EMAS) sempre nel mese di luglio TÜV Italia ha eseguito l'audit di sorveglianza, da effettuare ogni due anni come previsto nel Regolamento EMAS. Il team di audit conferma la validità del certificato in corso.

E' proseguita l'attività legata al progetto "Obiettivo Riciclo" che coinvolge Conai, Rilegno e l'ente di certificazione DNV GL, con lo scopo di verificare la conformità delle procedure per la quantificazione dei rifiuti di imballaggi recuperati. L'audit documentale è avvenuto a giugno con l'esame dei dati anno 2015; si è svolto inoltre un witness audit presso una piattaforma di raccolta e uno presso un riparatore di pallet. Il team di audit ha concluso che il sistema è gestito in conformità ai criteri generali Conai e alla specifica tecnica approvata da Conai.

4. Attività di Comunicazione

Le attività di comunicazione di Rilegno nel 2016 sono state indirizzate a un riposizionamento del brand, che nel 2017 troverà la piena realizzazione.

L'obiettivo è stato quello di posizionare Rilegno come un consorzio di riferimento in Italia sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità legati al materiale legno e imballaggi di legno.

Tra le attività mirate alla realizzazione di questo posizionamento: realizzazione di 3 video istituzionali, partecipazione al Fuori salone con la presentazione del volume Riconoscimenti di legno, lancio del Concorso Legnodingegno, partecipazione alla Fiera Ecomondo, ripianificazione della comunicazione digital.

Nel 2016 Rilegno ha partecipato inoltre ad alcuni progetti di peso locale in sinergia con gli altri attori della filiera del recupero mirati alla diffusione delle buone pratiche di recupero del legno usato.

L'impegno economico per la comunicazione 2016 è stato di circa 408.000 euro.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Rilegno detiene il 64,72% del capitale sociale della controllata Centro Ricerche Imballaggi Legno e Logistica (CRIL) Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Viadana (MN), avente capitale sociale di 160.000 euro, costituito da n. 160.000 quote del valore nominale di 1 euro. Il numero di quote detenute da Rilegno è di 103.555 di pari valore nominale, acquisite al prezzo di € 110.869. L'esito dell'esercizio 2016 della controllata è stato di segno positivo per € 5.865. Nell'esercizio Rilegno ha posto in essere con la controllata C.R.I.L. operazioni economiche relative all'espletamento dell'attività di analisi sul controllo della qualità dei flussi di rifiuti legnosi. Tali operazioni sono disciplinate da appositi contratti commerciali alle normali condizioni di mercato per un ammontare complessivo di 196.000 euro.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi due mesi del 2017, i flussi gestiti in convenzione confermano il trend di crescita (262.800 t. ovvero più 16.600 t. circa). In rialzo anche la componente di imballaggio (125.700 t. ovvero +2,50% sul 2016) contenuta nei flussi di recupero dei rifiuti legnosi misti in gestione consortile. Nel primo bimestre è stato registrato anche un aumento di oltre 7.000 t. di rifiuti legnosi raccolti nelle regioni centro-meridionali e conferiti, con sostegno economico alla logistica, agli impianti di recupero consorziati. Ne consegue un aggravio dei costi di raccolta e di trasporto, di cui si è tenuto conto in sede di definizione di budget.

Nella seduta di febbraio, il Cda ha approvato la sottoscrizione, con tutte le aziende riciclatrici consorziate, della lettera d'intenti per un'operazione straordinaria di ritiro dei rifiuti legnosi giacenti sulle piattaforme di raccolta convenzionate con Rilegno. Tale intervento, da mettere in atto nel semestre Marzo-Agosto, sarà seguito dal continuo monitoraggio sino a fine anno delle operatività delle piattaforme e implicherà una riduzione dei ricavi, con conseguenti ripercussioni sul bilancio dell'esercizio corrente.

7. Sedi secondarie

Oltre alla sede legale operativa di Cesenatico, Rilegno dispone di una sede operativa e di rappresentanza a Milano – Via Pompeo Litta n. 5. I locali sono in affitto, di proprietà di Conai.

8. Bilancio in esposizione sintetica

Si dà ora un'esposizione sintetica delle poste del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, rimandando la rappresentazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Nota Integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni del Codice Civile e delle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, alla parte successiva predisposta in formato XBRL secondo i dettati della Tassonomia italiana vigente.

BILANCIO AL 31.12.2016 (schema sintetico)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2015
A) CREDITI V/CONSORZIATI PER VERS. ANCORA DOVUTI	€ 1.698	€ 346
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 74.564	€ 86.314
II. Immobilizzazioni materiali	€ 2.740.496	€ 2.848.734
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 171.409	€ 121.409
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 2.986.469	€ 3.056.457
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€ 11.066.749	€ 10.682.758
IV. Disponibilità liquide	€ 11.607.305	€ 13.494.810
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 22.674.054	€ 24.177.568
D) RATEI E RISCONTI	€ 49.265	€ 7.018
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€ 25.711.486	€ 27.241.389
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo consortile	€ 325.214	€ 321.695
VI. Altre riserve	€ 17.762.241	€ 17.966.959
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	- € 1.390.830	- € 210.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 16.696.625	€ 18.078.301
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 291.605	€ 255.642
D) DEBITI		
7. Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	€ 8.226.680	€ 8.628.060
12. Debiti tributari	€ 73.431	€ 64.111
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 50.434	€ 47.919
14. Altri debiti	€ 258.660	€ 72.242
TOTALE DEBITI (D)	€ 8.609.205	€ 8.812.332
E) RATEI E RISCONTI	€ 114.051	€ 95.114
TOTALE PASSIVO (A+C+D+E)	€ 25.711.486	€ 27.241.389

CONTO ECONOMICO	2016	2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 24.990.368	€ 24.518.821
5) altri ricavi e proventi	€ 66.023	€ 60.031
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 25.056.391	€ 24.578.852
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 50.646	€ 36.008
7) per servizi	€ 25.275.122	€ 23.717.303
8) per godimento di beni di terzi	€ 38.129	€ 22.504
9) per il personale	€ 858.833	€ 818.219
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 216.562	€ 206.140
14) oneri diversi di gestione	€ 77.247	€ 124.977
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 26.516.539	€ 24.925.151
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-€ 1.460.148	- € 362.284
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	€ 78.584	€ 150.044
17) interessi e altri oneri finanziari	-€ 9.266	-€ 11.824
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ 69.318	€ 138.220
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	-€ 1.390.830	- € 208.079
20) Imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	€ 0	€ 2.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.390.830	- € 210.353

9. Proposta di destinazione del risultato di bilancio

Signori Consorziati,

il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un disavanzo di esercizio di 1.390.830 euro, determinato dalla concomitanza tra i maggiori costi operativi dovuti all'incremento dei flussi gestiti e la manovra di riduzione attuata sul contributo ambientale adottata già nell'esercizio precedente.

L'esito negativo della gestione risponde anche all'esigenza di portare le riserve alla soglia del loro limite massimo, stabilito attraverso un sistema di autoregolamentazione condiviso nell'ambito del sistema Conai, grazie al quale si sono determinati i fabbisogni che, anche in situazioni di stress dei mercati, garantiscano al sistema il raggiungimento degli obiettivi di legge.

Per quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi invita all'approvazione del presente Bilancio di Esercizio proponendo la copertura della perdita mediante l'utilizzo della riserva costituita ai sensi dell'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/2006.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Nicola Semeraro*

BILANCIO AL 31.12.2016	2016	2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	1.698	346
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.698	346
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.587	2.319
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	70.977	83.995
Totale immobilizzazioni immateriali	74.564	86.314
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.658.910	2.739.626
2) impianti e macchinario		4.970
3) attrezzature industriali e commerciali	81.586	104.138
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	2.740.496	2.848.734
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	110.869	110.869
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	120.869	120.869
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

	2016	2015
segue: Stato patrimoniale Attivo		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	50.540	540
Totale crediti verso altri	50.540	540
Totale crediti	50.540	540
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	171.409	121.409
Totale immobilizzazioni (B)	2.986.469	3.056.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.332.081	9.946.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	10.332.081	9.946.908
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

	2016	2015
segue: Stato patrimoniale Attivo		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.785	344.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	336.785	344.594
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.883	391.256
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	397.883	391.256
Totale crediti	11.066.749	10.682.758
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.607.234	13.494.552
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	71	258
Totale disponibilità liquide	11.607.305	13.494.810
Totale attivo circolante (C)	22.674.054	24.177.568
D) Ratei e risconti	49.265	7.018
Totale attivo	25.711.486	27.241.389

	2016	2015
Stato patrimoniale		
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	325.214	321.695
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	413	470
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	151.513	145.821
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	17.610.315	17.820.668
Totale altre riserve	17.762.241	17.966.959
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.390.830	-210.353
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	16.696.625	18.078.301
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.605	255.642
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0

	2016	2015
segue: Stato patrimoniale Passivo		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.226.680	8.628.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	8.226.680	8.628.060
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0

	2016	2015
segue: Stato patrimoniale Passivo		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.431	64.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	73.431	64.111
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.434	47.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.434	47.919
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.660	72.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	258.660	72.242
Totale debiti	8.609.205	8.812.332
E) Ratei e risconti	114.051	95.114
Totale passivo	25.711.486	27.241.389

	2016	2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.990.368	24.518.821
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	66.023	60.031
Totale altri ricavi e proventi	66.023	60.031
Totale valore della produzione	25.056.391	24.578.852
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.646	36.008
7) per servizi	25.275.122	23.717.303
8) per godimento di beni di terzi	38.129	22.504
9) per il personale		
a) salari e stipendi	618.352	588.198
b) oneri sociali	193.247	179.458
c) trattamento di fine rapporto	47.234	44.897
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	5.666
Totale costi per il personale	858.833	818.219
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.239	30.753
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.727	123.997
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.596	51.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	216.562	206.140
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	77.247	124.977
Totale costi della produzione	26.516.539	24.925.151
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.460.148	-346.299
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0

	2016	2015
segue: Conto economico		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	32	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	32	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	78.552	150.044
Totale proventi diversi dai precedenti	78.552	150.044
Totale altri proventi finanziari	78.584	150.044
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	9.266	11.824
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.266	11.824
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	69.318	138.220
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0

	2016	2015
segue: Conto economico		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-1.390.830	-208.079
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	2.274
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.274
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.390.830	-210.353

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario indiretto	2016	2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.390.830	-210.353
Imposte sul reddito	0	2.274
Interessi passivi/(attivi)	-69.318	-138.220
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.460.148	-346.299
 Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.559	77.133
Ammortamenti delle immobilizzazioni	167.966	154.750
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari (minusvalenze)	7	844
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	252.532	232.727
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.207.616	-113.572
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	-433.769	563.277
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-401.380	33.879
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-42.247	8.000
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	18.937	5.819
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	199.435	-62.365
Totale variazioni del capitale circolante netto	-659.024	548.610
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-1866.640	435.038
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	69.318	138.220
(Imposte sul reddito pagate)	0	-2.274
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	69.318	135.946
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-1.797.322	570.984
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	-11.496	-13.265
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	-36.489	-61.199
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	-50.000	
Flussi da disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-97.985	-74.464

Rendiconto Finanziario indiretto (<i>segue</i>)	2016	2015
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.802	2.110
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.802	2.110
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-1.887.505	498.630
Disponibilità liquide a inizio esercizio	13.494.810	12.966.180
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.607.305	13.494.810

Nel 2016 si è registrato un decremento della liquidità per circa 1.890.000 euro, ciò emerge come differenza fra le disponibilità liquide a inizio e a fine esercizio.

Dall'analisi del Capitale Circolante Netto (CCN), si evidenzia che il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale **(A)** ha prodotto un risultato negativo per 1.797.000 euro, in quanto i mezzi monetari generati dalle attività di vendita non sono stati sufficienti a supportare le attività operative di servizio messe in atto nell'esercizio. I flussi finanziari della gestione caratteristica sono stati interessati sia dalla revisione unitaria del corrispettivo relativo al contributo ambientale sia dall'incremento dei quantitativi dei flussi legnosi gestiti che hanno determinato un maggiore impegno economico. Ciò ha comportato il ricorso alle riserve liquide precedentemente accantonate.

Sono risultati inoltre negativi i flussi finanziari generati dall'attività di investimento **(B)** che hanno assorbito impieghi per circa 98.000 euro.

Poco significativi, benché positivi, i flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento relativa a nuova sottoscrizione di fondo consortile **(C)** con fonti da mezzi propri (incrementi di capitale) poco inferiori a 8.000 euro.

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. e costituisce, con lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio d'esercizio, contribuendo a presentare tutte le informazioni complementari necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio, nonché del risultato d'esercizio conseguito.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio è redatto nell'osservanza delle disposizioni del Codice Civile e delle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016.

L'iscrizione in unità di Euro delle poste di Bilancio e della presente Nota Integrativa, sono conformi ai dettati dell'art. 2423 del Codice Civile, comma 5.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

Le modifiche apportate agli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile introdotte con il D.Lgs. 319/2015 e integrate dai principi contabili nazionali emanati da parte dell'OIC, sono state applicate in modo retroattivo ai corrispondenti dati al 31 dicembre 2015, ai soli fini comparativi e al fine di fornire una esposizione univoca delle poste.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività consortile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, i proventi e gli oneri sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data del loro incasso o pagamento.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta l'elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci del Consorzio nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dagli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, relativamente alle voci che compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale, non sono mutati rispetto a quelli adottati per l'esercizio precedente, e sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

immateriale e materiali

Le riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni sono dovute al solo processo di ammortamento.

In merito ai coefficienti di ammortamento applicati si ribadisce che gli stessi sono stati ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni e del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, con specifico riferimento al settore in cui opera il consorzio.

finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo di acquisto, oltre a crediti verso altri valutati al loro presunto valore di realizzo.

Il valore contabile di iscrizione di tutte le immobilizzazioni finanziarie è risultato inferiore al valore di mercato (fair value).

CREDITI

In deroga ai disposti dell'art. 2426 del Codice Civile, comma 8, i criteri di valutazione applicati ai crediti sono stati i seguenti:

i crediti commerciali sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo mediante una svalutazione analitica accantonata in apposito fondo rischi;

i crediti non commerciali (altri crediti) sono stati iscritti al loro valore nominale.

Dette deroghe sono state previste dall'art. 12, D.Lgs. n. 139/2015 secondo cui le modificazioni apportate ai criteri di valutazione dei crediti possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a quelle operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel bilancio chiuso al 31/12/2016; allo stesso modo, il criterio di valutazione disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, comma 8, risulta non applicabile ai crediti rilevati nel presente bilancio in considerazione della loro esigibilità entro i 12 mesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Le reali disponibilità del deposito bancario sono state verificate sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

A) CREDITI VERSO CONSORZIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Sono costituiti da quote di fondo consortile assegnate ai produttori per iscrizioni d'ufficio ex art. 21 c.3 dello Statuto consortile, che non hanno ancora provveduto a regolarizzare la loro posizione, oltre a quote derivanti dal conguaglio effettuato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento consortile per mantenere la corretta ripartizione delle quote di fondo consortile fra categorie obbligate e categoria g).

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	346	0	346
Variazioni nell'esercizio	1.352	0	1.352
Valore di fine esercizio	1.698	0	1.698

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono date dai versamenti effettuati dai consorziati appartenenti alla categoria g) Riciclatori, relativamente alle quote a loro assegnate in fase di conguaglio al 31.12.2015, ai sensi dell'art.7 comma 6 del Regolamento Consortile.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Come già indicato nei criteri di formazione delle poste dell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e iscritte al netto degli ammortamenti.

A riguardo, si precisa che:

- concessioni e licenze software di cui si è constatata l'utilità pluriennale sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale. L'ammortamento in quote costanti del 20%, è correlato all'ammortamento dell'hardware su cui sono installate;
- le altre immobilizzazioni immateriali riguardano realizzazioni di progetti software, sia di proprietà che presso terzi per i quali si è constatata l'utilità pluriennale con conseguente iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale; le aliquote di ammortamento applicate variano in base all'utilizzo stimato del singolo progetto, con piani della durata che varia da 2 a 5 anni.

Si precisa che non sono presenti immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Saldo al 31.12.16	74.564
Saldo al 31.12.15	86.314
Variazioni	-11.750

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	2.319	83.995	86.314
Rivalutazioni	0	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	
Svalutazioni	0	0	0	
Valore di bilancio	0	2.319	83.995	86.314
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.530	33.959	36.489
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	
Ammortamento dell'esercizio	0	-1.262	-46.977	-48.239
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	
Altre variazioni	0	0	0	
Totale variazioni	0	1.268	-13.018	-11.750
Valore di fine esercizio				
Costo	0	3.587	70.977	74.564
Rivalutazioni	0	0	0	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	
Svalutazioni	0	0	0	
Valore di bilancio	0	3.587	70.977	74.564

Gli incrementi dei costi di concessioni, licenze, marchi e diritti simili riguardano l'acquisto del nuovo gestionale per la tenuta della contabilità.

Gli incrementi relativi alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" riguarda la nuova piattaforma per il monitoraggio della logistica dei flussi legnosi, realizzato su un progetto di TESI S.P.A..

I decrementi delle immobilizzazioni riguardano esclusivamente le quote di ammortamento dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo il metodo delle aliquote costanti, applicando quelle ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti, che coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse. Di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di immobilizzazioni materiali, secondo i criteri sopra esposti:

- Fabbricati 3%
- Attrezzature e macchinari 15%
- Arredamento 15%

- Impianti interni speciali 25%
- Macchine d'ufficio elettroniche e computer 20%

Non è stato calcolato alcun ammortamento anticipato.

L'ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è calcolato riducendo della metà le aliquote ordinarie.

Ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 16 le procedure di ammortamento sono state adottate per tutti i beni materiali, fatta eccezione per le aree su cui insistono i fabbricati strumentali, in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo. Il loro valore è stato determinato ai sensi del c. 7 articolo 36 DL n. 223/2006, in misura pari al 20% del costo complessivo di acquisto dei fabbricati commerciali.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.398.905	48.231	403.765	3.850.901
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	659.279	43.261	299.627	1.002.167
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.739.626	4.970	104.138	2.848.734
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			11.934	11.934
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			- 444	- 444
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-80.716	-4.970	-34.042	-119.728
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	-80.716	-4.970	-22.552	-108.239
Valore di fine esercizio				
Costo				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.658.910	0	81.586	2.740.496

Analisi delle variazioni:

La voce "Terreni e fabbricati" comprende gli immobili siti in Cesenatico ,Via Saffi,83 e Via Negrelli 24/a.

Nel corso dell'esercizio 2014 si è ritenuto doveroso rideterminare il valore dell'immobile sito in Via Saffi n.83 acquistato nel 2002, stante il perdurare delle avverse condizioni del mercato immobiliare che hanno portato ad una perdita durevole di valore con particolare riferimento agli immobili ad uso strumentale. Sulla base di una perizia tecnica e commerciale, che ne ha valutato un più probabile valore di realizzo stimato in € 675.000, si è proceduto con l'iscrizione di detta immobilizzazione al minor valore stimato ai sensi dell'art. 2426 c.1 p.3.

Detto valore d'uso potrà essere recuperato tramite i flussi di ricavi del Consorzio sufficienti a coprire tutti i costi incluso l'ammortamento.

Il decremento è dato dall'ammortamento civilistico calcolato, come già nell'esercizio precedente, sul costo al netto della svalutazione; in sede di dichiarazione del reddito verrà recuperato, in quote costanti annuali, il disallineamento tra valore civile e valore fiscale con una variazione in diminuzione per la parte di ammortamento fiscalmente deducibile.

La voce **"Impianti e macchinari"** relativa agli impianti specifici di: antintrusione, dati, gruppo di continuità e aspirazione predisposti nei nuovi uffici, non rileva movimentazioni. Il decremento è dato dalla quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

La voce **"Attrezzature industriali e commerciali"** include l'arredamento, le attrezzature e le macchine d'ufficio elettriche e l'hardware. Gli incrementi riguardano l'allestimento di una nuova postazione di lavoro per l'area amministrativa e la sostituzione di diversi componenti del server centrale. I decrementi riguardano le dismissioni dei cespiti sostituiti e la quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo di acquisto e crediti verso altri valutati al loro presunto valore di realizzo.

Non vi sono immobilizzazioni rappresentate da titoli e valutate al criterio del costo ammortizzato.

Il valore contabile di iscrizione di tutte le immobilizzazioni finanziarie è risultato inferiore al valore di mercato (fair value).

Saldo al 31.12.16	171.409
Saldo al 31.12.15	121.409
Variazioni	50.000

a) Partecipazioni in imprese controllate

Rilegno detiene n. 103.555 quote pari al 64,72% del capitale sociale della controllata Centro Ricerche Imballaggi Legno e Logistica (CRIL) Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Viadana (MN) e capitale sociale di 160.000 euro.

L'esercizio 2016 del CRIL si è concluso con un utile di 5.865 euro, confermando l'andamento positivo degli esercizi precedenti.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 9 non sussistono impegni assunti nei confronti di imprese controllate.

b) Partecipazioni in altre imprese

Con una quota di capitale di € 10.000, Rilegno partecipa alla Fondazione per lo sviluppo sostenibile - SUSDEF: ente senza scopo di lucro nato nel 2008 per iniziativa di imprese, associazioni di imprese ed esperti della sostenibilità, che puntano a favorire lo sviluppo della Green Economy in Italia.

ANALISI DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	110.869	10.000	120.869
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	110.869	10.000	120.869
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	110.869	10.000	120.869
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	110.869	10.000	120.869

La voce **"Partecipazioni in imprese controllate"** rileva la partecipazione detenuta sulla controllata C.R.I.L. S.r.l.- Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede in Viadana (MN) – Piazzale Delle Rose, 1- di cui si fornisce il seguente dettaglio:

DETTAGLIO SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Partecipazione in impresa controllata	Totale	
Denominazione		C.R.I.L. S.R.L. Soc. Consortile
Città o Stato		VIADANA (MN)
Codice fiscale		01625120207
Capitale in euro		160.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		5.865
Patrimonio netto in euro		227.196
Quota posseduta in euro		110.869
Quota posseduta in %		64,72
Valore a bilancio o corrispondente credito	110.869	110.869

La partecipazione di n. 100.790 quote è stata acquisita al prezzo/quota di € 1,00 più il sovrapprezzo di € 0,10, dato dal valore del complesso aziendale. Le restanti 2.765 quote sono state acquisite con assegnazione gratuita per redistribuzione di capitale derivante da soci usciti a marzo 2015, rimborsati mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Anche l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato lievemente positivo, confermando la buona operatività della controllata.

Al fine dell'esposizione delle operazioni realizzate con parti correlate, il Consorzio durante l'esercizio in esame, ha posto in essere con la controllata C.R.I.L. operazioni economiche relative all'espletamento dell'attività di analisi sul controllo della qualità dei flussi di rifiuti legnosi.

Le varie tipologie di analisi effettuate da C.R.I.L., di cui si è dettagliatamente trattato nel precedente capitolo 3 della Relazione sulla Gestione, sono disciplinate da appositi accordi commerciali alle normali condizioni di mercato per un ammontare complessivo di 196.000 euro.

Il consorzio non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

La voce **"Partecipazioni in altre imprese"** riguarda la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, acquisita da Rilegno in qualità di socio fondatore nell'anno 2008, per un importo di € 10.000.

La voce **"Crediti verso Altri"** comprende i depositi cauzionali relativi alle utenze e la partecipazione finanziaria ad un progetto ad iniziativa sociale presso l'organizzazione no profit ITS ROSARIO MESSINA.

ANALISI DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - CREDITI VERSO ALTRI

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Altri titoli
Valore contabile	0	0	0	50.540	0
Far value	0	0	0	50.540	0

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

	Totale	1	2
Dettaglio crediti verso altri			
Descrizione		EXERGIA S.P.A.	FONDAZIONE ITS ROSARIO MESSINA
Valore contabile	50.540	540	50.000
Fair value	50.540	540	50.000

Nessuna movimentazioni intervenuta nell'esercizio relativamente ai depositi cauzionali detenuti in favore del gestore dell'energia elettrica: EXERGIA S.P.A., con sede in ROMA - Via Cardinal De Luca n. 1. Area geografica: ITALIA.

A luglio 2016, in seguito a delibera del Consiglio di Amministrazione, Rilegno ha partecipato alla raccolta fondi per la realizzazione del progetto "SALVIAMO I MESTIERI DEL BELLO" con la costruzione in Brianza di un centro di eccellenza per la formazione professionale nel settore legno, voluto dalla Fondazione ITS ROSARIO MESSINA, con sede in Lentate Sul Seveso(MI) Via XXIV Maggio snc, concedendo un prestito di 50.000 euro. Tale prestito verrà rimborsato secondo un piano di ammortamento di 10 anni al tasso di interesse dello 0,3%.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante del Consorzio è costituito dai crediti verso clienti, crediti tributari e dalle disponibilità liquide. Non sono presenti rimanenze di merci né di prodotti finiti, in quanto l'attività consortile non è volta alla produzione e commercializzazione di beni.

II. Crediti

La voce comprende:

- crediti verso clienti;
- crediti tributari, per IVA , IRES, IRAP;
- crediti verso altri per rimborsi da contributo ambientale.

Saldo al 31.12.16	11.066.749
Saldo al 31.12.15	10.682.758
Variazioni	383.991

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	9.946.908	344.594	391.256	10.682.758
Variazione nell'esercizio	385.173	-7.809	6.627	383.991
Valore di fine esercizio	10.332.081	336.785	397.883	11.066.749
Quota scadente entro l'esercizio success.	10.332.081	336.785	397.883	11.066.749
Quota scadente oltre l'esercizio success.	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

La voce "**Crediti verso clienti**" fa rilevare una variazione in aumento per circa 384.000 euro sull'esercizio precedente, sostanzialmente riconducibile al maggior fatturato da contributo ambientale, frutto della somma algebrica fra l'incremento dei quantitativi assoggettati e la riduzione del corrispettivo unitario da 8 a 7 euro la tonnellata, che ha influito sull'intero esercizio rispetto a quello precedente che aveva interessato solo 9 mesi.

Nel dettaglio sono contenuti i seguenti componenti :

- Clienti vari Contributo Ambientale Conai, pari a € 6.123.404, di cui interessi di mora per € 21.736;
- il credito verso Conai per la forfetizzazione del Contributo Ambientale sulle importazioni pari a € 672.057;
- i crediti verso le aziende di riciclo per i servizi di coordinamento delle operazioni di raccolta e avvio a riciclo dei rifiuti di legno, ammontanti complessivamente a € 896.595;
- gli effetti presentati al s.b.f. a maturazione di valuta per € 1.132.487 relativi a fatture emesse verso le aziende di riciclo;
- le fatture da emettere per € 5.290.141 nel dettaglio riguardano:

- € 4.183.822 per contributo ambientale di cui € 508 per interessi di mora;
- € 1.103.943 per procedure forfetarie sulle importazioni;
- € 2.376 per servizi di avvio a riciclo e contributo consortile;
- le note di credito da emettere per € 2.455.412, di cui:
 - € 2.442.422 per rimborsi di contributo ambientale derivanti dalle procedure a conguaglio sulle esportazioni;
 - € 12.990 per rettifiche corrispettivi su servizi avvio a riciclo.
- il fondo svalutazione crediti pari a € 1.321.713, che va a rettificare il valore dei crediti v/clienti esigibili entro 12 mesi, per un complessivo 11,4%; la svalutazione è stata effettuata attraverso la valutazione del grado di rischio di ogni singolo credito, tenuto conto dei seguenti fattori: anzianità, protrarsi dell'incaglio, insorgenza di procedure concorsuali, azioni intraprese nei confronti del debitore. Il fondo risulta congruo con il totale del credito scaduto pari a 1.550.515 euro.
Per un dettaglio sulla svalutazione operata nell'esercizio, si rimanda alla voce di costo B.10.d) del conto economico;
- il fondo rischi su crediti per interessi di mora pari a € 5.478, che va a rettificare l'importo dei crediti da interessi di mora; dall'esercizio 2004 il fondo è costituito dall'ammontare dei crediti fatturati per competenza nei vari esercizi e non incassati.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del credito **(a)** - ripartito fra corrente, rinegoziato con piani di rientro e scaduto; il totale complessivo dell'accantonamento a fondo al 31.12.2016 **(b)** e l'importo netto secondo il presumibile valore di realizzo.

COMPOSIZIONE DEL CREDITO

Totale crediti (a)	11.659.272
di cui:	
credito corrente	9.468.104
credito corrente per rinegoziazione con P.D.R.	640.654
credito scaduto già incassato 2017	76.687
credito scaduto	1.473.827
Totale accantonato a Fondo (b)	1.327.191
Crediti netti in bilancio (a-b)	10.332.081

La voce "**Crediti tributari**" comprende:

- crediti verso l'Erario per:

I.V.A.	pari a €	316.647
I.R.E.S.	pari a €	17.366
I.R.A.P.	pari a €	1.962
I.R.P.E.F.	pari a €	716
Imposta di bollo virtuale	pari a €	94 .

I suddetti crediti verranno compensati nell'esercizio 2017 con i versamenti delle rispettive imposte.

La voce "**Crediti verso altri**" si riferisce a:

- crediti verso CONAI per incassi di Contributo ambientale in attesa del giroconto bancario per € 395.562
- crediti diversi per € 2.321.

I crediti derivanti dall'attività consortile riguardano la fatturazione del contributo ambientale e le prestazioni di servizi rese esclusivamente nel territorio italiano e finalizzate all'avvio a riciclo del materiale intercettato dalla rete delle piattaforme di raccolta convenzionate.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.332.081	10.332.081
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	336.785	336.785
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	397.883	397.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.066.749	11.066.749

Come si evince dal prospetto di ripartizione geografica dei crediti iscritti in bilancio, gli stessi sono interamente esigibili nel territorio italiano.

IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo e verificate sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

Saldo al 31.12.16	11.607.305
Saldo al 31.12.15	13.494.810
Variazioni	-1.887.505

COMPOSIZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	13.494.552	0	258	13.494.810
Variazione nell'esercizio	- 1.887.318	0	- 187	-1.887.505
Valore di fine esercizio	11.607.234	0	71	11.607.305

Come già evidenziato nel commento al rendiconto finanziario, sui depositi bancari si rileva complessivamente a fine esercizio una variazione in diminuzione per circa 1.890.000.

Nel 2016 la media mensile della liquidità è passata da 12,9 milioni dell'esercizio precedente a 12,6 milioni di euro; il rendimento medio annuo di interesse, si è ulteriormente ridotto dallo 0,77% allo 0,53%.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Saldo al 31.12.16	49.265
Saldo al 31.12.15	7.018
Variazioni	42.247

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	241	6.777	7.018
Variazione nell'esercizio	0	-196	42.443	42.247
Valore di fine esercizio	0	45	49.220	49.265

La voce comprende :

- ratei attivi per interessi maturati su rata prestito in favore della Fondazione ITS Rosario Messina e interessi attivi di c/c;
- risconti attivi su premi assicurazioni e locazioni;
- costi anticipati su progetti in essere con FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA che si realizzeranno nel corso del nuovo esercizio.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, relativamente alle voci che compongono il passivo dello Stato Patrimoniale, sono stati i seguenti:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi erogati, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

DEBITI

In deroga ai disposti dell'art. 2426 del Codice Civile, comma 8, i debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Detta deroga è prevista dall'art. 12, D.Lgs. n. 139/2015 secondo cui le modificazioni apportate ai criteri di valutazione dei debiti possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a quelle operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel bilancio chiuso al 31/12/2016; allo stesso modo, il criterio di valutazione disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, comma 8, risulta non applicabile ai debiti rilevati nel presente bilancio in considerazione della loro esigibilità entro i 12 mesi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta così costituito:

I. Fondo consortile di **€ 325.214**, per n. 63.026 quote del valore nominale di € 5,16 sottoscritte da 2.372 consorziati.

VII. Altre riserve per un totale di **€ 17.762.241**, accoglie le seguenti tipologie:

Riserve da riduzione/conguaglio capitale sociale (Fondo consortile), così costituite

- **fondo quote consorziati obbligati receduti** per **€ 113.048**: rileva l'accantonamento effettuato in seguito a recesso degli iscritti alle categorie a) b) c) d) e), sulla base di quanto previsto dall'art. 4 comma 5 dello Statuto e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento consortile;
- **fondo quote consorziati volontari receduti** per **€ 22.022**: rileva l'accantonamento effettuato in seguito a recesso degli iscritti alla categoria g), sulla base di quanto previsto dall'art. 4 comma 5 dello Statuto e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento consortile;
- **fondo conguaglio quote consorziati volontari** per **€ 16.443**: rileva le quote risultanti in eccedenza dai conguagli di cui all'art. 7 comma 6 del Regolamento.

Versamenti in conto aumento di capitale (fondo consortile) costituiti da:

- **fondo consortile adesioni da ratificare** per **€ 413** pari a 80 quote per richieste di adesione in attesa di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Varie altre riserve costituite da:

- **fondo di riserva art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/2006** pari a **€ 17.609.419**; rappresenta l'accantonamento dell'avanzo di gestione

derivante dagli esercizi precedenti. Tale riserva non potrà mai e in nessun caso essere distribuita ai consorziati.

- **fondo di riserva** pari a € 896; in detto fondo è stata accantonata l'eccedenza del fondo consortile pari a € 284 determinata dalla conversione in Euro avvenuta nell'esercizio 2001.

IX. Utile (perdita) dell'esercizio pari a **-€ 1.390.830**; la perdita verrà compensata con l'apposita riserva del Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/2006, così come modificato dall'art. 9 della Legge 342/2000 e recepito dal D. Lgs. 152/2006 art. 224 c. 4.

Nella tabella seguente si evidenziano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio alle voci che compongono il patrimonio netto.

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE SINGOLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Altre riserve				Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
		Versamenti in conto aumento di capitale	Riserva da riduzione capitale sociale	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
Valore di inizio esercizio	321.695	470	145.821	17.820.668	17.966.959	(210.353)	18.078.301
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi	0	0	0		0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0		0	0	0
Altre variazioni							
Incrementi	15.098	7.508	7.776	0	15.284	(1.390.830)	(1.360.448)
Decrementi	11.579	7.565	2.084	210.353	220.002	(210.353)	21.228
Riclassifiche	0		0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio						(1.390.830)	(1.390.830)
Valore di fine esercizio	325.214	413	151.513	17.610.315	17.762.241	(1.390.830)	16.085.828

Dettaglio della voce VARIE ALTRE RISERVE

	Totale		
Varie altre riserve			
Descrizione		fondo di riserva art. 224 comma 4 D. Lgs. 152/2006	riserva conversione capitale in euro
Importo	17.610.315	17.609.419	896

Le variazioni intervenute nelle voci che compongono il patrimonio netto, non sono rilevanti per quanto riguarda il capitale (Fondo consortile) che ha visto un incremento di 682 quote del valore unitario di € 5,16 per un totale di 3.519 euro, dato dalla differenza fra nuove adesioni e recessi di consorziati.

Il decremento più sensibile si rileva nelle altre riserve per effetto del loro utilizzo ai fini della copertura della perdita dell'esercizio 2015.

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si forniscono le informazioni complementari relative alla classificazione delle riserve ai sensi dell'art. 2427 c. 7 bis) del Codice Civile:

- a) secondo la possibilità di distribuzione
 b) secondo la possibilità di utilizzo e avvenuta utilizzazione.

ORIGINI, POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	325.214	riserva da capitale	B	325.214	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0					
Riserve di rivalutazione	0					
Riserva legale	0					
Riserve statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0					
Riserva per acquisto azioni proprie	0					
Riserva da deroghe ex art. 2423 C.c.	0					
Riserva azioni o quote della società controllante	0					
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0					
Versamenti in conto aumento di capitale	413	riserva da capitale	AB	413	0	12.075
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0					
Versamenti in conto capitale	0					
Versamenti a copertura perdite	0					
Riserva da riduzione capitale sociale	151.513	riserva da capitale	AB	151.513	0	3.182
Riserva avanzo di fusione	0					
Riserva per utili su cambi	0					
Varie altre riserve	17.610.315	riserva da capitale/ utili	AB	17.610.315	210.353	0
Totale altre riserve	17.762.241	riserva da capitale/da utili	AB	17.762.241	210.353	15.257
Utili portati a nuovo	0					
Totale	18.087.455			18.087.455	210.353	15.257
Quota non distribuibile				18.087.455		
Residua quota distribuibile				0		

(*) A: per aumenti di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai consorziati

Ai sensi di Statuto il patrimonio netto è utilizzabile solo per copertura di perdite o per aumenti di capitale. Non è consentita la distribuzione ai consorziati di utili o riserve di utili.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti, al netto degli anticipi erogati, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Saldo al 31.12.16	291.605
Saldo al 31.12.15	255.642
Variazioni	35.963

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	255.642
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.537
Utilizzo nell'esercizio	8.574
Altre variazioni	0
Totale variazioni	35.963
Valore di fine esercizio	291.605

La quota accantonata nell'esercizio pari a 44.537 euro, corrisponde al T.F.R. maturato dai dipendenti in forza al 31.12.2016 comprensivo della rivalutazione del fondo preesistente, al netto della relativa imposta. Nell'esercizio sono state liquidate, con utilizzo del fondo, quote di TFR a dipendenti che avendone i requisiti, ne hanno presentato richiesta per complessivi 8.574 euro. Sono state liquidate inoltre quote di TFR maturate nell'esercizio per un importo di 1.927 euro, imputate direttamente a costo.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile - comma 9, non sussistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Saldo al 31.12.16	8.609.205
Saldo al 31.12.15	8.812.332
Variazioni	-203.127

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	8.628.060	64.111	47.919	72.242	8.812.332
Variazione nell'esercizio	-401.380	9.320	2.515	186.418	-203.127
Valore di fine esercizio	8.226.680	73.431	50.434	258.660	8.609.205
Quota scadente entro l'esercizio success.	8.226.680	73.431	50.434	258.660	8.609.205
Quota scadente oltre l'esercizio success.	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0

La voce riepilogativa "**Debiti verso fornitori**" comprende:

- debiti v/fornitori € 7.723.939;
- fatture da ricevere € 554.313 di cui:
 - per costi e contributi alla raccolta pari a € 497.434;
 - per prestazioni professionali controlli qualità e costi di ricerca € 49.187;
 - per costi amministrativi e utenze € 7.692.
- note di credito da ricevere per un totale di € 51.572 per rettifiche ai costi di raccolta e trasporto.

Rispetto al precedente esercizio si rileva una contrazione del debito verso fornitori, nonostante l'incremento dei costi di esercizio, non giustificabile se non per il mancato posticipo al 15 gennaio 2017, per ragioni organizzative, dei pagamenti in scadenza al 31/12/2016 per oltre un milione di euro.

La voce "**Debiti tributari**" include i seguenti debiti verso l'Erario generati da:

- ritenute IRPEF operate nel periodo dicembre 2016 nei confronti di dipendenti, collaboratori e liberi professionisti, per un totale di € 73.112;
- per imposta di bollo virtuale pari a € 319.

La voce non presenta variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio.

La voce "**Debiti verso istituti di previdenza**" comprende:

- il debito nei confronti dell'Inps per € 45.308 per contributi dipendenti, amministratori e collaboratori;
- il debito nei confronti di altri istituti previdenziali: cassa Dirigenti, E.B.I.T.E.R. e F.DO EST per complessivi € 5.126.

Anche questa voce risulta in linea con lo scorso anno.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni pari a € 30.216: rappresenta il debito verso i dipendenti per le retribuzioni di dicembre 2016;
- compensi Amministratori pari a € 36.788: rappresenta il debito verso gli amministratori per le sedute CDA periodo agosto/dicembre 2016;
- c/incassi C.A.C. in sospeso pari a € 29.117: rappresenta un conto transitorio riepilogativo derivante dalla contabilità sezionale dove vengono annotati tutti gli incassi di Contributo Ambientale in attesa di essere imputati analiticamente ad ogni singolo cliente;
- debiti per rimborsi cac per € 153.937: rappresenta il debito da procedure di conguaglio sulle esportazioni risultate a rimborso;
- debiti per pagamenti effettuati con Carte di Credito per € 3.296, in attesa dell'effettiva uscita monetaria che verrà addebitata sul c/c bancario;
- altri crediti di terzi verso il consorzio, per € 5.306.

DETTAGLIO SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	8.226.680	8.226.680
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti tributari	73.431	73.431
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.434	50.434
Altri debiti	258.660	258.660
Debiti	8.609.205	8.609.205

Come evidenziato in tabella, i debiti riguardano esclusivamente il territorio italiano.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Saldo al 31.12.16	114.051
Saldo al 31.12.15	95.114
Variazioni	18.937

ANALISI DELLE VARIAZIONI DI RATEI E RISCONTI

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	95.114	0	0	95.114
Variazione nell'esercizio	18.937	0	0	18.937
Valore di fine esercizio	114.051	0	0	114.051

La voce **"ratei passivi"** rileva debiti per costi di competenza come segue:

- 14ma mensilità e relativi contributi € 28.862;
- ferie e permessi maturati ma non goduti e relativi contributi € 77.423;
- utenze e servizi € 7.766.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI D'ESERCIZIO

Sono stati iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza economica e temporale, anche mediante la rilevazione di ratei e risconti.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile – comma 13, non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi che compongono il valore della produzione sono dati, in via principale, dall'assoggettamento a contributo ambientale delle vendite di imballaggi sul territorio nazionale; la seconda voce di ricavo è rappresentata dall'attività di avvio a riciclo dei rifiuti legnosi; in via marginale rappresentano fonti di ricavo il contributo consortile versato dagli iscritti e i proventi generati della gestione finanziaria.

Saldo al 31.12.16	25.056.391
Saldo al 31.12.15	24.578.852
Variazioni	477.539

DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'

	Totale			
Categoria di attività		Contributo ambientale	contributo consortile	Servizio conferimento a riciclo
Valore esercizio corrente	24.990.368	20.159.253	507.827	4.323.288

La voce **"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"** comprende:

- Contributo Ambientale Conai/legno procedure ordinarie per € 16.134.168 dichiarato dai produttori di imballaggi per l'anno 2016, comprensivo dei conguagli a debito e a credito relativi alle procedure ex-ante / ex-post sulle esportazioni; le procedure ordinarie nel loro insieme fanno registrare un incremento di ricavi del 1,4%, in concomitanza ad un incremento del 5,6% dei quantitativi assoggettati; sotto il profilo economico, rispetto all'esercizio precedente, ha incidenza su tutti i dodici mesi la riduzione del corrispettivo da 8 a 7 euro la tonnellata, attuata dal 01/04/2015.
- Contributo Ambientale Conai procedure semplificate sulle importazioni € 3.151.552: rappresenta la parte di Contributo Ambientale derivante dalle importazioni di imballaggi pieni e vuoti, che Conai incassa con procedure forfetizzate e che poi ripartisce tra le varie Filiere; l'incremento di ricavi relativo a tali procedure è all'incirca del 8%, in concomitanza con un aumento di quantitativi interessati del 2,5%.
- Contributo ambientale procedure ordinarie e semplificate di esercizi precedenti, rilevato nell'esercizio in seguito ad azioni di controllo per emersione dell'evasione o tardive dichiarazioni da parte dei contribuenti, per un totale di 873.534; il gettito risulta sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

- Ricavi derivanti dal servizio di avvio a riciclo dei flussi raccolti pari a € 4.293.262, sostanzialmente in linea con il gettito dell'esercizio precedente, in concomitanza con un incremento dei quantitativi conferiti per circa 60.700 tonnellate. Il ricavo medio a tonnellata è stato di 2,63 euro, contro i 2,73 euro del 2015.
- Ricavi derivanti dalla vendita di materiale per conferimenti a recupero energetico per € 30.026, relativa a 10.009 tonnellate conferite, quasi il doppio rispetto al precedente esercizio.
- Contributi per servizi consortili anno 2016 pari a € 507.827, versati dai consorziati ai sensi dell'art. 6 comma 5 lett. b) e comma 8 dello Statuto; l'incremento sul gettito dell'esercizio precedente è di circa il 5%, dovuto anche a nuove iscrizioni.

La voce **"Altri ricavi e proventi"** comprende:

- recupero di contributi consortili per gli anni pregressi derivanti da adesioni per un totale di € 26.203;
- sopravvenienze attive € 39.695 generate da differenze sulle previsioni di bilancio 2015, rilevate successivamente alla chiusura dell'esercizio. L'importo è riferito a:
 - differenze di stima su costi operativi (raccolta e trasporto) per € 11.464;
 - differenze di stima sui conguagli di contributo ambientale effettuati tramite le procedure sulle esportazioni per € 13.207;
 - sopravvenienze da incassi contributo ambientale recuperato da procedure concorsuali € 15.024;
- altri ricavi per arrotondamenti e plusvalenze per € 125.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi in base alle aree geografiche, si fa presente che gli stessi sono interamente inerenti all'Italia.

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica	Italia	
Valore esercizio corrente	24.990.368	24.990.368

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

A completamento di quanto già esposto nel paragrafo 1.3 della Relazione sulla Gestione relativamente ai costi operativi caratteristici, si procede con l'analisi delle principali variazioni esposte nella tabella che segue.

VARIAZIONI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE	VALORE AL 31.12.2016	VALORE AL 31.12.2015	VARIAZIONI
per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	50.646	36.008	14.638
per Servizi	25.275.122	23.717.303	1.557.819
per Godimento di beni di terzi	38.129	22.504	15.625
Costi per il personale	858.833	818.219	40.614
Ammortamenti e svalutazioni	216.562	206.140	10.422
Oneri diversi di gestione	77.247	124.977	-47.730
TOTALE	26.516.539	24.925.151	1.591.388

I costi per **"Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"** sono riferiti ad acquisti di rifiuti legnosi per il conferimento a recupero energetico e altri materiali di consumo. Il costo si è incrementato per maggiori acquisti di materiale destinati a recupero.

I costi per **"Servizi"** riguardano l'attività caratteristica, i costi generali e gli Organi di amministrazione e controllo.

Gli scostamenti intervenuti nell'esercizio rispetto a quello precedente, incrementi e decrementi per un totale di 1.557.819 euro, sono rilevabili maggiormente sui costi di raccolta e trasporto per conferimento a riciclo del materiale di provenienza dalle aree centro meridionali, e sono generati dai maggiori flussi di rifiuti legnosi gestiti che hanno visto un incremento di circa 63.000 tonnellate, con un incremento nella componente di imballaggio di circa 12.000 tonnellate.

I costi per **"Godimento di beni di terzi"**, che fanno rilevare un incremento per poco più circa 15.600 euro, comprendono affitto sede uffici di Milano, canoni per utilizzo licenze software, canoni renting per l'autovettura concessa in uso alla Direzione. Nell'esercizio non sono stati posti in essere contratti di locazioni finanziarie.

I **"Costi per il personale"** fanno rilevare un incremento per circa 40.000 euro. Il numero medio dei dipendenti è risultato di 14,65 unità; si è leggermente incrementato rispetto al 2015 (14,21) per effetto dell'inserimento di un addetto part-time per 5 mesi a supporto dell'area tecnica.

La voce **"Ammortamenti e svalutazioni"** per quanto riguarda le quote di ammortamento complessivamente fa rilevare incrementi per 13.000 euro. Per le movimentazioni si rimanda all'analisi della voce "Immobilizzazioni".

Non vi sono invece variazioni rilevanti riguardo alle *"svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante"* per effetto del complessivo assestamento dell'andamento dei crediti, già registrato dal 2014.

In breve analisi, lo scaduto, oggetto di analisi e svalutazione, riguarda il 13% del credito complessivo. Si fornisce un dettaglio della ripartizione dello stesso nella tabella seguente

CLASSIFICAZIONE DEL CREDITO SCADUTO

Totale scaduto (a)	1.550.515	% media di svalutazione
di cui:		
5% incassato nel 2017	76.687	0, 5%
26% scaduto entro 12 mesi	414.963	9 %
9% scaduto con piani di rientro	136.088	31 %
2% scaduto oltre 12 mesi	29.129	87 %
44% scaduto in azione legale	680.447	90 %
14% scaduto in procedura concorsuale	213.201	92 %

Il 40% del credito scaduto, relativo alle prime tre categorie, è rappresentato in parte da posizioni con rateizzazioni in corso che fanno pagamenti abbastanza regolari e il restante riguarda posizioni con scaduto per lo più entro i sei mesi che potrebbe accedere alle rateizzazioni o comunque assolve all'impegno allungando un po' i tempi di pagamento.

Il 60% del credito rappresentato dalle ultime tre categorie è quello effettivamente incagliato con ridotte possibilità di incasso, interessato per lo più da azioni legali e procedure concorsuali. Per tali fasce di credito, la svalutazione è già stata operata in maniera adeguata nel corso degli esercizi precedenti, pertanto l'accantonamento complessivo a carico dell'esercizio si è notevolmente ridotto nell'ultimo triennio.

La voce residuale **"Oneri diversi di gestione"** comprende costi per imposte, tasse, concessioni e diritti; perdite e costi di natura non straordinaria come variazioni su previsioni di costo. Il decremento evidenziato è dato principalmente dalle minori perdite su crediti rilevate nell'esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31.12.16	69.318
Saldo al 31.12.15	138.220
Variazioni	-68.902

La voce **"Proventi finanziari"** di € 78.584 comprende:

- interessi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per € 32;
- interessi sui depositi bancari per € 66.937;
- interessi di mora per € 11.615.

Non sussistono proventi da partecipazioni.

La voce **"Oneri finanziari"** di € 9.266 riguarda esclusivamente le commissioni e le spese bancarie per la gestione dei c/c.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

**20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO
CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.**

Saldo al 31.12.16	0
Saldo al 31.12.15	2.274
Variazioni	-2.274

Non vi sono imposte a carico dell'esercizio in quanto ai fini IRAP il valore netto della produzione è risultato negativo per 1.199.844 euro, mentre ai fini IRES le riprese fiscali operate hanno determinato una perdita di 1.771.798 euro.

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti	2.107.150			2.107.150		
Totale perdite fiscali	2.107.150			2.107.150		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza						

Non si è proceduto al calcolo di imposte differite e anticipate in quanto non vi sono differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale che possano avere rilievi negli esercizi futuri. Per previsione normativa di cui all'art. 224 comma 4 del Decreto Legislativo 152/2006, gli avanzi civilistici di gestione non concorrono alla formazione del reddito fiscale, se accantonati e non distribuiti ai consorziati.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La composizione dell'organico al 31.12.2016 era la seguente:

- n. 1 Dirigente (Direttore Generale)
- n. 1 Quadro (Responsabile di area)
- n. 8 impiegati full-time
- n. 6 impiegati part-time

Nell'anno 2016 dal punto di vista numerico l'organico non ha avuto implementazioni; vi è stato un inserimento temporaneo per 5 mesi di una unità part-time a tempo determinato a supporto dell'area tecnica. Al 31.12.2016 tutti i contratti in essere risultano a tempo indeterminato.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Numero medio totale Dipendenti
Numero medio	1	0,94	12,71	0	0	14,65

Il numero medio dei dipendenti, calcolato come media ponderata sui mesi, è passato da n. **14,21** del 2015 a n. **14,65** nel 2016.

I contratti di lavoro applicati a tutti i livelli di inquadramento (Dirigenti, Quadri, Impiegati) sono quelli in vigore per il settore del COMMERCIO.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge, si evidenziano i costi per compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori, determinati con riferimento alla Delibera assembleare del 05.05.2016 e relative delibere consiliari.

Consiglio di amministrazione composto da 13 membri:

Compenso Presidente	€	84.328
Rimborso spese forfetario sedute	€	100.716
Contributi cassa previdenza	€	34.100

Collegio dei Revisori composto da 3 membri effettivi + 2 supplenti:

Compenso	€	24.519
Rimborso spese forfetario sedute	€	42.000
Contributi cassa previdenza	€	5.613

Al collegio dei Revisori è affidata sia l'attività di vigilanza che la funzione di controllo legale.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	84.328	24.519	108.847

L'Assemblea dei consorziati in data 5 Maggio 2016, ha deliberato il compenso annuale da riconoscere al Presidente quale indennità di carica per l'importo di 95.000 euro lordi; al Collegio dei Revisori ha invece riconosciuto una indennità di carica annuale di 10.500 euro per il Presidente e di 7.000 euro per i Sindaci effettivi. Infine è riconosciuta ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai componenti del Collegio dei Revisori una indennità di seduta, a titolo di rimborso spese, per l'importo di 1.200 euro. Infine, per espressa delibera consiliare, è riconosciuto il rimborso del costo dei biglietti in caso di trasferimento in aereo per la partecipazione alle sedute.

Non vi sono altre informazioni ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile - comma 16.

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso dei primi due mesi del 2017, i flussi gestiti in convenzione confermano il trend di crescita (262.800 t., ovvero più 16.600 t. circa). In rialzo anche la componente di imballaggio (125.700 t. ovvero +2,50% sul 2016) contenuta nei flussi di recupero dei rifiuti legnosi misti in gestione consortile. Tale andamento crescente della raccolta comporterà complessivamente maggiori costi per circa 200.000 euro.

Anche i rifiuti raccolti nelle regioni centro meridionali hanno fatto registrare nel bimestre un incremento per 7.000 tonnellate, che su base annuale si ipotizza possa impattare per circa 20.000 tonnellate complessive: la crescita così importante dei flussi rilevata a gennaio e febbraio 2017 è principalmente dovuta allo svuotamento delle giacenze presenti negli impianti di raccolta, accumulate nell'ultimo trimestre del 2016, pertanto si ritiene che l'incremento annuale non si manterrà proporzionale al primo bimestre. Tali maggiori flussi di rifiuti legnosi avviati a riciclo comporteranno costi di logistica in più per l'esercizio corrente per circa 400.000 euro.

Nella seduta di febbraio il Cda ha approvato la sottoscrizione con tutte le aziende riciclatrici consorziate, della lettera d'intenti per un'operazione straordinaria di ritiro dei rifiuti legnosi giacenti presso le piattaforme di raccolta convenzionate con Rilegno. Tale intervento, da attuarsi nel semestre Marzo-Agosto e seguito dal continuo monitoraggio sino a fine anno delle operatività delle piattaforme, implicherà una riduzione dei ricavi stimata in 1.070.000 euro.

I maggiori costi e i minori ricavi sopra esposti, per complessivi 1.620.000 euro, produrranno economicamente una perdita di esercizio importante, in quanto gli incrementi di Contributo ambientale ad oggi ipotizzabili, non saranno in ogni caso così incidenti da contenere tali perdite.

Dal punto di vista patrimoniale, si avrà un decremento sostanziale delle riserve, che andranno ad attestarsi in una fascia intermedia tra il livello massimo e quello minimo, così quantificati secondo il meccanismo adottato e concordato con Conai.

Sotto il profilo finanziario, invece, le riserve liquide saranno comunque capienti per fronteggiare tali effetti.

Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un disavanzo di esercizio di 1.390.830 euro che i maggiori costi operativi dovuti all'incremento dei flussi gestiti, in concomitanza con la manovra di riduzione attuata sul contributo ambientale, hanno determinato.

L'esito negativo della gestione risponde anche all'esigenza di portare le riserve alla soglia del loro limite massimo, stabilito attraverso un sistema di autoregolamentazione condiviso nell'ambito del sistema Conai, grazie al quale si sono determinati i fabbisogni che, anche in situazioni di stress dei mercati, garantiscano al sistema il raggiungimento degli obiettivi di legge.

Per quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita all'approvazione del presente Bilancio di Esercizio proponendo la copertura della perdita mediante l'utilizzo della riserva costituita ai sensi dell'art. 224 comma 4 del D. Lgs. 152/2006.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da fornire di cui agli artt. 2423 comma 3 e 2427 commi 1,17,18,19,19bis,20,21,22,22bis,22ter,22quiquies e 22 sexies del Codice Civile.

NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Consorzio nonché il risultato d'esercizio conseguito.

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica, in particolare l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si dichiara, inoltre, che in ottemperanza ai disposti dell'art. 2615-bis del Codice Civile, in data 24.02.2017 si è provveduto a depositare presso il Registro delle Imprese la situazione patrimoniale al 31.12.2016 sotto forma di bilancio, rendiconto finanziario e nota integrativa, secondo la Tassonomia dei principi contabili 2016-14-11, così come richiesto dalla Camera di Commercio.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Nicola Semeraro, codice fiscale SMR NCL 60P10 E986Z, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rilegno, ai sensi degli artt.46-47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di dati falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 DPR 445/2000)

DICHIARA

che il presente documento è copia corrispondente ai documenti conservati presso il consorzio.

Il sottoscritto dichiara inoltre che lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL, ritenuta sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Il Presidente del C.d.a. Nicola Semeraro - firmato

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.c.
al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016**

Signori Soci Consorziati

premesse che nel vostro Consorzio al Collegio Dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c., sia la funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis c.c., il presente Collegio Vi rende conto del proprio operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge risulta redatto in forma "ordinaria" ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di Revisione Indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DI REVISIONE INDIPENDENTE

A1 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio chiuso al 31.12.2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio

d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A2 - Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2016.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

B1 - Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio; nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una adeguata conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto consortile e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei consorziati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del consorzio;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio, esaminato il progetto di bilancio, fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura della perdita di esercizio maturata, il collegio non ha nulla da osservare.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, risulta, infatti, essere negativo per Euro 1.390.830.

B3 - Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Stefano Sirri

Dott. Fedele Lanosa

Dott. Marcello Del Prete



rilegno